

Specialisti postali giocardi
 Mattiglieri: N. 127 dd. 17 IX 19 Fontana Alfredo Venezia.
 Postumia: N. 65 Popea Vatovec Lubiana; 45 dd. 24 IX 19 Andrew Lehman Fort Agliador: 459 dd. 19 IX 19 Brancati in Palermo.
 Pola 1 (Centro): N. 87 dd. 22 I. 19 Firenze Bianchi Rimini; 47 dd. 1 I. 20 M. ved. Bortolo Tamburini Rovigno.
 Pola 3 (S. Marino): N. 175 dd. 28 XI. 19 Bravaz Giovanni Trieste.
 Rovigno: N. 51 dd. 19 XI. 19 Pietro Devescovi Bonibay.

Le scuole medie della Venezia Giulia
 Al momento dell'occupazione erano aperte nella Venezia Giulia 15 scuole medie con una popolazione scolastica complessiva di N. 4731 iscritti.

Nell'anno scolastico 1918-19 le scuole medie in funzione raggiunsero il numero di 21 con una popolazione scolastica di n. 8880 iscritti.

Nell'anno scolastico 1919-20 le scuole medie riaprirono il numero di n. 56 con una popolazione scolastica di 10360 iscritti di cui ai ginnasi superiori 1922; ai Licei femminili 1913; alle Scuole Reali 2622; agli Istituti Magistrali 487; alle Scuole Commerciali 727; alle scuole Industriali 2079 e alle scuole Nautiche 610.

Encefalite letargica

L'influenza negli animali
 Cheand e Champbell ci danno notizia di una forma di encefalite osservata in alcune località della Nuova Guinea Sud ed altre regioni dell'Australia che a vari punti di somiglianza con l'encefalite e che appare proprio nei mesi gennaio-aprile.
 Sono stati eseguiti esperimenti su 130 a-

nnimali praticando iniezioni intracerebrali di emulsioni glicinate e saline di sostanza cerosa e con questo mezzo si è trasmessa la malattia alle scimmie; poi da scimmia a scimmia in serie; dalla scimmia alla pecora; dalla pecora alla pecora in serie; poi di nuovo dalla pecora alla scimmia, infine dalla scimmia al cavallo ed al vitello.

La malattia è decorsa in questi animali con tenonologia analoga a quella umana ed il reparto anatomico-patologico è stato identico.
 Sarà bene in ogni modo che sia rivolta anche attuale ripresa generale della influenza anche da noi l'attenzione sulle possibili manifestazioni di sintomi sospetti negli animali.

Alla dife
 Con l'aver esposto senza reticenze lo stato attuale delle nostre conoscenze intorno all'essenza della encefalite letargica ritengo di avere rimesso una preoccupazione nella popolazione, che, come detto, non cealite rispetto allo stragrande numero dei casi di influenza senza manifestazioni a carico del cervello.

Di fronte all'ignie però non dobbiamo mai incrociare le braccia. Non per questo la popolazione deve essere allarmata o preoccupata, ritengo che la popolazione sia assai più tranquilla quando conoscerà tutta la verità intorno al male, quando sarà avvisata senza essere allarmata, quando saprà che il numero dei casi nel bollettino settimanale è esiguo e non gli moltiplicherà per dieci o per cento nella sua sempre viva fantasia. E' per ciò che ho creduto di fare opera buona e come pure precedente portando una parola di calma serena intorno ad un male del quale si è parlato, si parla e si parlerà forse ancora; dando i suggerimenti consigli per difendersi dall'influenza (implicitamente dall'encefalite).

Gli effetti della gelosia
Il fermento di ieri

L'autofatto
 Malgrado i 29 anni suonati è più attrice di quasi anybody. La signorina Caterina abitante in via Badoglio. Ma il suo temperamento è qualche cosa di terribile. Dedica anni alla masochia; per non se che di mischiato per il cuore umano, e per le psiche che improvvisamente in spignazza la vita di fango e di mercato e, piena del patiti più affettuosi e posserni, maledicendo al fupatore intorno a una via, una famiglia o più onesta. Lavorò e fin' inanzi alla meno peggio. Tempo fa s'incontrò però in tale Virginia Giuseppe, per il quale fu presa da un tale amore che diventava pazza.

Furono pur belli i primi giorni, che ad essa erano di sole e luce. Certo là nei luoghi di dolore e di vergogna non aveva mai conosciuto simili momenti e al nuovo amore, forse il primo, rinase fedeltà come forse nessun'altra donna.

Andava a passeggio, accompagnava lo sposo al lavoro, lo riceveva affettuosamente quando rincevava e per lui aveva tutte le premure possibili.

Ma il Virginia venne a sapere tutto: tutto quel passato oscuro, che di punto in bianco metteva l'amante in una luce sinistra.

E senza tanti preamboli la piantò. Le base passioni e i sentimenti d'un giorno fino allora repressi e quasi cancellati, risucitarono per incanto e l'agnello mansueto diventava da un momento all'altro un leone feroce.

Cercò lo sposo con vero furore: frugò nelle tavole e nelle botteghe; lo attese negli atri delle case di tolleranza, nei chiaroscuri delle vie più deserte, al lavoro, nei luoghi solitari, come in quelli più frequentati. E ci riuscì. Ma al suo fianco vide un altro essere, una giovane, più giovane di lei. Il cervello perduto ogni freno. Giurò vendetta e attesa. Venne a conoscere l'abitazione della rivale e incominciò l'opera più malvagia. Perseguitò ambedue le ancoche erano pieno di sassi e nel seno l'arma e il veleno.

La vendetta
 Passarono così alcune settimane. Ieri, repentinamente incontrò la rivale, tale Zuliani Maria moglie di Giovanni (una maritata). Non aveva né il vetriolo né il coltello: ma teneva in mano una bottiglia. E il dargliela sulla testa con veemenza fu questione di un secondo.

La Zuliani venne prontemente soccorsa dai passanti e dalla guardia Spahovich, che fortunatamente era vicina o poté così por fine alla tragedia. Ma l'Udovovich era in una iena e di una forza tale da separare lo nome più robusto. Finalmente cedette e consegnò la guardia all'ufficio di polizia.

L'interrogatorio
 Condotta all'ufficio della brigata agenti di p. n. venne interrogata.
 «Cosa p. ve, come dice, se al più p. e p. di questo mondo. Non basta che se ga ingegnati se, si vol' ancora quel povero disgraziato e quella brutta p. la ghe corri dria.

Zitto, voi avete commesso una grave lesione corporale e dovrete rispondere per ciò dinanzi ai giudici. Intanto passerete agli arresti.
 Chi mi? No vado in arresto giurca se vien tutti i militari a giorno. E chi me sarà la casa?
 — Basta, basta. Andate.
 — No vado un p. Dio. La vadi lei...
 E poiché l'emergenza minacciava un vero pandemonio, fu affidata a due agenti.

— Arceliamo a mi e lassar libera stalfra... se capisci che anca vualtri se stai de oia s...
 Intanto l'uscio s'era chiuso e la donna inavvertita veniva condotta alle carceri.

Contemporaneamente la Zuliani, colta a sorpresa, bendata e dirigenza lenta e ancora stupita verso l'ospedale provinciale.

Piccola Cronaca

Elargizioni per Segretariato del Popolo.
 Maria Rocco lire 2; Natalia Terassini 3; N. N. 20; Romeo Franceschini 10; Giovanni Petronio 10.

La stamperia Nicolletti, a titolo di elargizione, si è offerta di stampare gratis per il segretario del popolo tutti i moduli delle istanze relative all'ammissione alla manifattura di tabacchi. Per lo stesso scopo Ottavio Coverzizza elargi carta di cancelleria.

Un vagabondo.
 Girava per le strade chiedendo l'elemosina. Avvicinato da un agente assari di essere da Trieste, ma non presentò alcun documento. Interrogato, si seppe ch'egli era tale Valerio Z. nato e pentente a Trieste e che si dedicava volentieri al vagabondaggio. Venne arrestato e col primo treno condotto a Trieste.

Strascolti di un autoleto.
 Nella rigateria del defunto Reiber, di cui abbiamo in questi giorni narrato la tragica fine, vennero sequestrate ingenti quantità di mobili appartenenti al r. arsenale e pezzi (pelli) di cuoio. Secondo la versione di alcuni amici del suicida non è ultimo tra i motivi, che lo spinsero al triste passo, la perquisizione di cui sopra.

Chi lo sa qualcosa?
 Milano Chervatin, muratore, d'anni 41, parti da Pola con la VI compagnia del reggimento della milizia terrib. il 28 sett. 1914; scrisse l'ultima volta dalla Serbia il 2 dic. 1914. Fatto prigioniero passò in Russia.

Chi può dare qualche informazione in proposito si rivolga alla signora Eufemia Chervatin in via Valmade 50.

Pietà per g'infelici!
 E' venuto ai nostri uffici un povero deco, lamentandosi di essere stato innocente da qualche persona. Non si amareggi di più la triste vita di un povero infelice che nell'adempimento del suo lavoro ha perduto la vista, piombando nell'eterna oscurità.

Veglianze postelegrafoniche.
 Lunedì 16 corr. alle ore 21 si terrà al Palatoma Cicuttii il veglianesimo postelegrafonico.

Festino di danza al Fasolo Grion.
 Un solerte comitato d'impiegati sta organizzando per sabato 14 corr. un festino di danza nella magnifica sala del Fascio Grion. Le danze incominceranno alle 21 dureranno fino al susseguente mattino. Le signorine vengono pregate di portar seco i collifioni. C'inviti e biglietti d'ingresso si possono prelevare giornalmente dalle ore 17 alle 20 presso il comitato che si troverà nella sede del Fascio Grion.
 La lezione di danza venerdì rimane sospesa.

Distribuzione di viveri

Per la 2.a decade di febbraio verranno distribuiti per ogni ragione i seguenti generi: CITTÀ

- Farina di frumento burattata all'85 %, gr. 3000, a L. 0.75 il kg. (tagliando farina e frumento);
- Farina di frumento bianca, gr. 500, a L. 0.75 il kg. (tagliando farina e frumento);
- Farina gialla (integrale), gr. 1000, a L. 0.80 il kg. (tagliando farina e granturco);
- Riso, gr. 500, a L. 1.30 il kg. (tagliando pasta e riso);
- Pasta, gr. 500, a L. 1.45 il kg. (tagliando pasta e riso);
- Zucchero di stato (100 gr. di zucchero di stato corrispondente a 300 gr. di zucchero comune), gr. 100, a L. 7 il kg. (tagliando zucchero);
- Olio d'oliva, un quarto di litro, a L. 7.80 il litro (tagliando olio e grasso);
- Fagioli Salsuggia 2.a qualità, gr. 300, a lire 1.20 il kg. (vera presentazione del libretto annuario);
- Uova fresche, due pezzi, a L. 0.40 il pezzo (idem);
- Sardelle salate a L. 5 il kg. (idem);
- Cicoria estera, grammi 250, a L. 3.40 (tagliando 2);
- Petrolio, 2 litri per libretto, a L. 1.45 il litro (tagliando 3).

SOTTOCOMUNI

- Farina di frumento (integrale), gr. 4000, a L. 0.70 il kg. (tagliando farina e frumento);
- Farina di frumento bianca, gr. 500, a L. 0.75 (idem);
- Farina gialla (integrale), gr. 1000, a L. 0.80 il kg. (tagliando farina e granturco);
- Gli altri articoli nei quantitativi e prezzi come per la città.

La distribuzione della zucchero di stato è transitorie fino all'arrivo della partita di zucchero comune già avviata.
 La vendita dei generi alimentari incomincerà il giorno 14 m. c., quella dell'olio e del petrolio con oggi.

L'olio non viene fornito dal nostro ufficio, ma dai diversi depositari della città ed è vincolato al tagliando olio e grasso per la 2.a decade febbraio. Verso ritiro di questo tagliando si può fin a tutto il 22 febbraio ritirare in un qualsiasi esercizio della città, che vende olio, il quantitativo di un quarto di litro per ragione.

Nell'arrivo di distribuzione per la 3.a decade di febbraio verranno date le disposizioni che regoleranno il ritiro dell'olio dal 23 fino al 29 febbraio.

Per il tagliando dell'olio vigono le medesime norme come per gli altri tagliandi.
 I tagliandi sono da presentarsi al più tardi il giorno 23 m. c. all'amministrazione.

I buoni per generi gratuiti consegnati sono da raccogliere e da presentarsi assieme ad uno specchietto illustrativo ogni decade contemporaneamente agli altri tagliandi scaduti.
 Il cambiamento di negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio, camera N. 16).

Gli appartenenti ai sottocomuni, sono vincolati agli esercizi del loro luogo.
 Gli esercenti o enti, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentassero con un libretto annuario non avvincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni.

Ai contravventori verrà levata la vendita degli articoli tessarati.
 Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato dagli esercenti o di rivolgere eventuali reclami all'Ufficio Reclami (via Gladiatori N. 3).

I tagliandi della 2.a decade di febbraio possono venir realizzati fino a tutto 20 febbraio, trascorso questo termine perdono il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'Amministrazione (via Gladiatori 3) gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:
 il 12 febbraio, dalle 8-12, spazio N. 1-16; dalle 15-18, spazio N. 17-31;
 il 13 febb., dalle 8-12, spazio N. 32-46; dalle 15-18 spazio N. 47-63;

il 14 febb., dalle 8-12, Sissano, Gallesano, Fasana, Perot, Erion, dalle 15-18 Siggano, Valbona, Vianino, Bagnolo, Sicheco, Giardoschi e Scattari.
 il 15 febb., dalle 8-12, Medolino, Promontore, Lisignano, Lavaggio, Pomer, Alturo.

Nel margine del calendario

Oggi: Gaudentio, Eulalia, Domani, venerdì: Giordano, Caterina; Festa.

Movimento del porto
 E' partito ieri alle 6.30 il proscato «Ne sizio» per Trieste.

Sono arrivati i seguenti piroscafi: Alle 13 il «Prinz Hohenlohe» da Trieste ed è sbarcato alle 13.30 per la Dalmazia. Alle 14 il «Szapary» da Trieste, il quale stamattin alle 7 prosegue per Zara.
 Alle 15 il «Crotto» da Fiume, oggi alle 7 prosegue per Trieste.
 Alle 16 l'«Arsa» da Trieste. Alle 17 si rinviano i piroscafi «Daniel Erno» da Trieste e il «William» da Fiume.

ADUNAREE

Conserzio macellai.
 Questa sera alle ore 18 nella sede sociale di Via Sorgia 38 si terrà una adunata di macellai, nessuno manchi.

Unione Sportiva Polosa.
 Questa sera dalle 19-21 come al solito ballo nella sala di Via Dante.

Non l'interesse vostro del vostri figli della patria
 sottoscrivete (e vostro dovere) al VI PRESTITO NAZIONALE 5%

CINE E VARIETA'

Cine Garibaldi.
 «Pincote» ottenuto un successo veramente straordinario ferbero. Il potente dramma passionale destò il maggior entusiasmo e venne ammirato in tutti i suoi richissimi particolari. Gli artisti veramente insuperabili sotto ogni aspetto.

Cine Italia.
 «Anche ferbero il nostro salone. In un modo impressionante strazeppe. «L'evazione» del morto piacqu moltissimo per le sue stravaganti sorprese.

Stasera si darà il quarto episodio del «Mezzanotte milionaria». L'azione è vivissima e Lsodoferrà di certo la curiosità del pubblico, che con tanta passione segue questo grande spettacolo.

Cine Leopoldo.
 Il secondo episodio con 7 quattro altri: Macchia infernale, Nel rifugio dei fantasmi, Il teore dell'Incos e Da Scilla e Cariddi abbandonano nuovamente i frequentatori di questo simpatico salone. Prevedo che il primo episodio fosse il più stravagante. Ma invece il secondo è più bello e più artistico del primo. Nessuno manchi di assistere a questa film straordinaria, la più bella e la più interessante che finora sia stata profettata a Pola. Tutti al Cine Leopoldo.

Cine Minerva.
 Bellissima l'«Anima a'grata». E' come non può essere, quando ci lavora quel gioiellista d'artista che è Bertini. Noi offriamo questo capolavoro ne: il n'è bello che finora in questo salone abbia offerto ai frequentatori la soma del bello e dell'arte invitando tutti ad ammirare i pregi.

Stasera si replica.

Cine Meati.
 Stasera: Sansone il Muto.

Fondo fertilissimo, bene coltivato (vicinanze al Mercato)

vendesi oppure affittasi

Rivolgersi depositi vini Kralzari
 Via Nettuno N. 7

Caterina Spongia Modolfo Grafflach
 Felicitazioni ai novelli sposi

Berco mobili chiari di lino
 per stanza da letto
BABUDER - Sergia, 69

Ringraziamento

Le sottoscritto ringrazio vivamente l' egregio signor Carlo Valluschigg per tutte le sue gentili prestazioni e per l'interessamento suo a lere favore in occasione del loro rimpatrio.
 Pola, 12 febbraio 1920.

Margelic, Krejnovic, Hellmann, Kirin, Lovrncevic, Subot, Nemet, Iancovic.

Ringraziamento

Con i sensi della più alta gratitudine e con profonda e perenne riconoscenza mi sento in dovere di esternare con questo mezzo i miei più sentiti ringraziamenti all' esimio medico primario dott. Umberto Sbaa il quale mi guarì con la sua pronta diagnosi da un male invano combattuto da altri medici specialisti per ben tre anni.
 Pola, 12 febbraio 1920.

Maria Melin

VI Prestito Nazionale

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per Pola la sua agenzia provvisoria in Via Giulia 9, li offre una polizza di assicurazione, collegata al Prestito per la durata di 12 anni da Lire 3.000 a Lire 30.000.

Il pagamento del premio potrà effettuarsi in rate annuali, semestrali o trimestrali. TUTTI con un premio netto trimestrale variante fra le 50 o le 15 Lire circa, a seconda dell'età, possono impegnare titoli per un valore nominale di Lire TREMILA.

Alle scadenze del 12 anni, l'Istituto si obbliga di consegnare all'assicurato i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione oltre a pagargli, per ciascun titolo di L. 100, una somma in contanti pari a L. 1250, rappresentante la differenza fra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo di emissione.

In caso di premorienza dell'assicurato, l'Istituto invece consegnerà all'erede il titolo del prestito nazionale, esonerando il contraente da qualsiasi ulteriore pagamento.

Per informazioni e per chiarimenti rivolgersi all'Agenzia provvisoria di Pola Via Giulia 9, Tel. 285 dalle ore 9-13 e dalle 16-19.

Sottoscrivete il prestito nazionale mediante le favorevolissime assicurazioni di Stato: Le polizze emesse dall'Istituto reator le delle Assicurazioni sono garantite dallo Stato. I capitali e le rendite assicurate presso l'Istituto Nazionale sono inalienabili.

Dopodomani si aprirà il RISTORATORE "AL FORO",

Locale modernissimo, messo completamente a nuovo, con servizio di cucina inappuntabile: cibi caldi e freddi, vini di ogni qualità, birra DREHER (tipo Monaco), caffè, bibite di ogni specie e bottiglie nazionali ed estere. - Si raccomanda alla sua spett. clientela

Francesco Rizzo
 già proprietario al "DUE MORI,"

Si accettano abbonamenti per pranzi e cene

Tribunale Circolare

Un violento

Compare ieri dinanzi al giudice certo Antonio Francovich di Giovanni, celibe, nato e domiciliato a Gallignana, di carattere piuttosto violento; il quale dovette rispondere per crimine di violato domicilio e di grave lesione corporale.

Il 26 del passato novembre l'accusato, pare per astio, armatosi di un coltello penetrò a viva forza nell'abitazione di tale Giuseppina Baxa, pure di Gallignana. Questa oppose vivissima resistenza, ma il violento riuscì a sgombrare la porta e trovatosi improvvisamente dinanzi alla Baxa, preso da un furore potentissimo, incominciò a batterla e ferirla col pugno.

L'aggressiva si recò sofferma ad avvisare il R. C. C. 3 che si portarono subito alla casa abitazione, arrestarono il feritore e passarono prontamente a un minuzioso interrogatorio. L'arrestato venne tradotto subito alle carceri di Pisino, ove dinanzi al giudice istruttore si dichiarò innocente, negando ogni addebito a proprio carico.

Lori dinanzi alla corte, s'attese a quanto deposto dinanzi al giudice istruttore, sostenendo d'aver lavorato fino a tarda notte nel giorno critico e di essersi poi posto subito a letto.

L'aggressiva però Giuseppina Baxa riconosce prontamente nell'accusato il suo feritore e descrive con circostanziate dettagli la scena avvenuta. Racconta d'essere stata violentamente aggredita, percosca, malmenata e ferita e per i patimenti sofferti chiede l'importo di lire 3000.

Il P. M. dott. Steffè sostiene l'accusa come in atti, dimostra la colpa dell'accusato e chiede senz'altro adeguata condanna.

Il difensore dott. Dubrovich ritiene il violento il suo colpevole, ma scaglia, che scopo dell'aggressione sia stato il furto. Né la danneggiata né i testimoni possono dimostrare un fatto.

E i giudici condannarono l'accusato a 8 mesi di carcere duro. La corte era composta dal presidente Devedich, cons. Colombis e giudici distrettuali Ferlan e Silvestri, Difensore avv. Dubrovich.

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

Processo Bracco-Tommasi

L'insignificante, 9. — Questa mane sotto la presidenza del giudice Dr. Bastianich assistito dal protocolista Redente Cherubini ebbe luogo la continuazione del clamoroso processo Elio Bracco prof. Francesco Tommasi-Finigo da pubblico ministero Emilio Samba.

Ad invito del presidente ambidue gli imputati dichiarano di recedere dall'accusa per quanto riguarda la querela privata di lesione d'onore.

Segue quindi la sfilata dei testi proposti dall'imputato Bracco il quale presentò una contraddizione contro il prof. Tommasi sostenendo essere lui stato aggredito bastonato schiaffeggiato e offeso.

Ottavio Martinelli, segretario municipale nominato a sensi di legge racconta l'incidente avvenuto in piazza Dante col Tommasi che rivolse verso il Capitano del R. R. Carabinieri Paolo Cavani gli disse Come stanno, come vanno i due piccoli Russi — chiedendogli chi si trattava Rispose: Bracco e Petragagnani — Ad analoghi richieste dell'imputato Bracco il teste ritiene che quella frase, data la precedente pubblicazione dell'articolo sullo strozzinaggio, doveva essere riconosciuta offensiva.

Si decampa dall'audizione del teste Commissario Civile Dr. Petragagnani. Entra il teste Paolo Capitanò Cavani che ripeté il fatto dei "piccoli russi" ad analoghi domande del presidente racconta di aver assistito alla fine della zuffa quando i due imputati stavano battendosi — si avvertì il loro ed insanguinati ambidue furono accompagnati in caserma e lavati — Ricorda Bracco ferito al naso, prof. Tommasi alla testa.

Il P. Ministero si richiama alle deposizioni dei testi precedenti. Anche il teste Antonio Cap. Tarabochia presidente del Fascio D. U. viene dispensato della deposizione testimoniale e si fa entrare il medico Fulvio Dr. Cleva, quale perito per stabilire l'entità delle lesioni riportate da Elio Bracco — egli conferma il certificato medico spogio la natura della ferita. Alla domanda del giudice: in quanti giorni la ferita venne cicatrizzata? risponde: La legge non domanda il tempo necessario per la cicatrizzazione. Ebbene lo domando io replica il Dr. Bastianich — il teste aggiunge che il Bracco non fu costretto a guardare il letto — Il perito medico Dr. Antonio Bolmarcich presente interpellato spiega che la ferita riportata dal prof. Tommasi era alla regione frontale sotto il cuoio capelluto.

Viene data lettura della contraddizione Bracco e dell'arresto del "Eni Nuova sullo strozzinaggio organico e telefonico. Ha luogo quindi l'esame delle parti — ambidue gli imputati spiegano il fatto sostenendo la legittima difesa. La mancata provocazione e si richiamano alle risultanze processuali e senza difensori però nella loro chiara esposizione si difendono strettamente. Il pubblico ministero chiede l'applicazione della legge.

Il presidente del dibattimento si riserva di pubblicare la sentenza alle ore 16 invitando gli imputati a presentarsi nel pomeriggio all'ora indicata.

Tra il pubblico e la folla che ha battuto d'occhio la piccola sala dei dibattimenti il presidente Dr. Bastianich a voce alta pubblica la sentenza.

Elio Bracco viene dichiarato colpevole per contravvenzione di lesione corporale e in base al paragrafo 411 condannato a Lire 100 di multa commutabile in 3 giorni d'arresto in caso d'insolvenza.

Francesco prof. Tommasi per lo stesso paragrafo 411 viene condannato a 40 Lire commutabili in 1 giorno d'arresto.

Motivi: risulta chiaramente provata la contravvenzione — La provocazione avvenuta per opera di Elio Bracco in base alle depo-... 10102

combinata dei testi Antonovich Redè — Provato lo strumento, un bastone con lama di ferro pericoloso che cagionò al prof. Tommasi delle lesioni più gravi — Mitigante la commovente situazione di tutti e due, la sentenza si dovette tener conto della perizia medica sulle lesioni riportate dal Bracco nel tufferugio a casionale dal Tommasi.

Il pubblico ministero ed imputati si riservano il diritto.

Albona per il Prestito Nazionale

Albona 11. Anche qui venne costituito un comitato d'azione per il prestito nazionale. Finora le sottoscrizioni ascendono alla cifra di 150 mila lire. Per dir il vero Albona dovrebbe, come in altre circostanze, anche in questa di somma importanza, dimostrare l'amore alla patria ed i rispettivi possessori di denaro il loro interessamento.

Chi può sottoscrivere un importo per il prestito nazionale speriamo lo farà senza altro in questi ultimi giorni, che ancora va tempo e dimostreremo così di essere veramente italiani.

Il cetero poi, specialmente quello di campagna, che tanto faceva per l'ingusto impero austriaco ora dovrebbe dimostrare almeno al possidente contadino che per suo esclusivo vantaggio sottoscriva al prestito nazionale italiano.

Elargizione alla Società sussidiatrice

Pisino, 10. — Per venuta della Società da Parenzo; dall'ing. Oigi Cheseta, per onorare la memoria della signora Nela Canus lire 100; dai fratelli Ig. e Mass. Gherbetz in onore della memoria della loro sorella, Luigia, lire 100; altre lire 100 a favore dell'Istituto Mosconi ed altre 100 a favore della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

A favore di quest'ultima Società, da Matich Liberato in onore della memoria della

DEPOSITO MOBILI

Ruggero Camponovo
TRIESTE - Via Acquedotto, 33

Stanze da letto, da pranzo, salotto, studio, cucine e mobili singoli, comuni e di lusso, a prezzi convenientissimi

CATERINA COZZI

Via Genova N. 10 - TRIESTE - Telefono N. 10-86

Deposito generi alimentari - Frutta secca all'ingrosso e dettaglio
Esportazione - Importazione

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

12-27 Aprile 1920
Si chiudono il 15 Febbraio corrente.

Industriali! Produttori!
Affrettate le vostre richieste!

Per informazioni e spedite: MILANO (C/O POSTALE 3), VIA AGNELLO 12, TEL. 85-53
Indirizzo telegrafico: FIERA MILANO

OROGERIA
G. GELLETICH & C.
VIA VERGIA 49

"ODOC"
originale

GRANDI ARRIVI

di scarpe bianche per ragazzi e ragazze e scarpe di vernice bianche e colorate per donne

Ricco assortimento nel Negozio di Calzature

E. BRONZIN
Via Innominata

VINI SPUMANZI
CINZANO
VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed Istrica
Giovanni Germoglio - Pola
Via Kandler 26 - Telefono 83

Comperate la migliore carta da sigarette

Union & Excelsior

A. SALTO - TRIESTE

Ignoti nulla cupido - Hoc erat in votis

FRANCESCO DUDA
Armatino autorizzato - Via G. Carducci, 1A
vende e acquista: Armi da caccia e tascabili e Macchine da cucire a prezzi convenienti

Rappresentanza e Deposito CICLI e MOTORICLI della Casa
E. BIANCHI di Milano
Gomme PIRELLI & DUNLOP

S. A. I. Ing. NICOLA ROMEO & C. - Milano



Ogni applicazione dell'aria compressa ad Officine, Fonderie e Cantieri

PAPIER A CIGARETTES
ABADIE
PARIS

Concessionario esclusivo per la terra rotonda e il Regno
GUIDO COSTALUNGA - POLA
Via Laces, 23 - Telefono 107

A Trieste rivolgersi presso GIUSEPPE BERSA
Via Cesare Battisti N. 20, 1 p.

RAPPRESENTANTE PER POLA E CIRCONDARIO
L. ZUPPAN, Polb, Piazza Verdi 4

Rappresentanza con Deposito
per Sigarette e distillati
Augusto - Regano
ANTONIO ROYORCA

AMARO STRIA PETRAL ROYORCA

Vini G. CUZZI ••• Pola Via Arena, 1
Telefono 20

